

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convalle Brembane e della Valle Imagna

ANNO II. N. 5

ZOGNO, 1 FEBBRAIO 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cent. 5

C. G. colla Posta

I decreti catenaccio sugli alcohols e sui tabacchi

Il 1.º Gennaio 1914 ha portato i primi due dei nuovi provvedimenti fiscali, che il nuovo anno certamente riserba ai contribuenti italiani per fronteggiare i nuovi e gravi bisogni dello Stato.

Primo, il decreto catenaccio sugli alcohols, per il quale ogni ettolitro d'alcohol è colpito alla sua produzione da una nuova maggior tassa di L. 60, che unisce alle L. 270 già esistenti fa sì che la tassa raggiunga le L. 330 per ettolitro.

L'altro, il decreto-legge che aumenta i prezzi del tabacco, nella proporzione del 30%... eccettuati i sigari di lusso.

L'uno e l'altro provvedimento indubbiamente son ispirati, oltre ad un alto interesse dello Stato, ad un concetto moralistico, perchè si è colpito... il vizio. Non illudiamoci però, che altri catenacci sono prossimi e colpiranno anche... la virtù.

Intanto il malcontento è generale, ed anche fra i fautori della guerra libica. Chi più poi si lagna è la classe dei rivenditori dei generi di privativa, i quali si sono sentiti in diritto di protestare per la diminuzione dell'aggio di vendita, che il decreto comprende in senso inverso allo aumentato prezzo. Protesta inutile.

Lo Stato ha bisogno di piluccare un po' su tutto e su tutti; era logico che non risparmiasse nemmeno la classe dei gabellotti. Del resto è risaputo, che l'aggio sulla rivendita di generi di privativa non basterebbe da solo a far fronte alle spese generali d'esercizio.

Ma tutti sanno però che la rivendita non è che un richiamo per lo spaccio di tanti altri articoli, sui quali appunto il gabellotto trae il suo guadagno.

Indubbiamente chi ha motivo di lagnare sarebbe il consumatore, ma i bisogni dello Stato sono legge e passiamo oltre con una fumatina di meno...

Il decreto sugli alcohols esonera naturalmente gli alcohols a scopo industriale, ai quali riserva il trattamento di favore attuale, e questo appunto per non pregiudicare le industrie che ne avvalgono; mantiene i rimborsi di tassa degli alcohols da esportare all'estero e questo per non ostacolare maggiormente gli sbocchi che i produttori di alcohols vanno cercando nelle altre nazioni; ma con ragione il decreto assoggetta alla tassa nuova anche gli alcohols già prodotti che sono tuttora vincolati presso la dogana e questo per evitare che l'aumento sia fatto risentire ai consumatori mentre i produttori vi sfuggirebbero.

In generale il provvedimento è stato approvato dalla pubblica opinione... eccettuati i buoni di professione.

Esso appartiene a quella specie di tassazione che colpiscono i generi voluttuari, di lusso, sicchè le paga chi le vuol pagare, o in genere chi ha mezzi per procurarsi il soddisfacimento di bisogni non improrogabili e di stretta necessità.

Inoltre la tassa appartiene al quel genere di tassazioni, le quali dovrebbero contribuire a ridurre i danni dell'alcolismo. Ma... non illudiamoci neanche su ciò: il provvedimento si manterrà puramente economico.

Quello che è certo — purtroppo — è che non si tratta che della prima legge fiscale.

Il Bilancio dello Stato ha bisogno di bon altro per fronteggiare le nuove spese.

Altri provvedimenti fiscali che il Governo ha allo studio, saranno certamente presentati alla riapertura della Camera.

Solamente è da augurarsi che tali nuovi provvedimenti non abbiano a colpire le industrie, non danneggino l'agricoltura, non aggravino gli impiegati ecc.

A buon fine, la ripresa dei lavori parlamentari avrà interesse anche perchè, mentre finora

i problemi di politica teorica hanno avuto la preminenza nelle discussioni alla Camera, alla riapertura di questa, invece, saranno i problemi economici e finanziari che provocheranno nuovi contrasti.

Che siano questi più fecondi di risultati concreti per la nazione, e... ci dicano anche quali, fra i nuovi eletti alla rappresentanza nazionale, siano i veri amici del popolo.

G. Breda.

Facciamo seguire il testo ufficiale dei suddetti decreti-catenaccio.

Decreto-catenaccio sugli spiriti - Aumento di 60 lire all'ettolitro.

Art. 1.º — La tassa interna sulla fabbricazione degli spiriti è stabilita nella misura di L. 330 per ogni ettolitro di alcohol anidro, alla temperatura di gradi 15.50 del termometro centesimale. Nella stessa misura sono stabilite la tassa interna di fabbricazione* e la soprattassa di confine per l'alcohol metilico e ogni altro alcohol diverso dell'etilico raffinato in guisa da poter essere impiegato nella preparazione di bevande e soggetti all'imposta in virtù del regio decreto 30 novembre 1911, n. 1259, convalidato con la legge 23 giugno 1912, n. 614.

Art. 2.º — Sugli spiriti che nel giorno della attuazione del presente decreto esisteranno nei magazzini vincolati alla finanza, l'ammontare della tassa di fabbricazione di cui siano rispettivamente gravati, sarà aumentato di lire 60 per ogni ettolitro anidro. Questa disposizione è applicabile anche agli spiriti che godono ancora la agevolazione di cui all'art. 43 del vigente testo unico delle leggi sugli spiriti, compresi quelli ammessi a godere agevolazioni di cui al primo comma di detto articolo, nelle forme stabilite col regio decreto 6 febbraio 1912, n. 71, nonché agli spiriti gravati di tassa anche aggiunti al vermouth o già trasformati in liquori o altre bevande alcoliche che si trovino in detto giorno nei depositi vincolati alla finanza in virtù del penultimo comma dell'art. 13 del citato testo unico di legge modificato colla legge 8 giugno 1913, n. 682.

Art. 3.º — Sono mantenuti nella loro somma effettiva risultante dalle disposizioni vigenti: a) gli abbuoni per le perdite di fabbricazione concessi dall'art. 4 testo unico delle leggi sugli spiriti, secondo le modificazioni approvate dal regio decreto 27 novembre 1910, n. 824, convalidato con la legge 23 giugno 1912, n. 643, e la legge 8 giugno 1913, n. 572; b) la misura della tassa di cui è soggetto lo spirito impiegato nell'industria dell'aceto secondo il paragrafo terzo della tabella A annessa al citato regio decreto 27 novembre 1910, n. 824.

Art. 4.º — Al secondo comma dell'articolo 18 del testo unico delle leggi sugli spiriti, modificato dal regio decreto 27 novembre 1910 e convalidato con la legge 23 giugno 1912, n. 643, è sostituito il seguente: «Per lo spirito che venga denaturato è concesso l'abbuono di denaturazione nella misura di L. 18 per ogni ettolitro anidro se trattasi di spirito di cui sia giustificata la provenienza per intero da materie vinose, e nella misura di L. 8 per ettolitro anidro quando una tale provenienza non sia giustificata. Non è concesso l'abbuono per gli spiriti che vengano adulterati con adulteranti speciali ammessi per determinate industrie».

Art. 5.º — Le restituzioni di tassa sui prodotti ammessi a tale beneficio quando si esportano, continueranno ad effettuarsi in base all'aliquota di tassa sin qui in vigore per le esportazioni che avranno luogo fino a tutto il 30 aprile 1914.

Art. 6.º — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Esso avrà effetto in detto giorno anche per gli spiriti per i quali sia stata versata la tassa senza che abbia avuto luogo per qualsiasi causa l'estrazione dai magazzini.

I decreti che aumentano il prezzo dei sigari e dei tabacchi.

Primo decreto. — Articolo unico. — Il prezzo massimo per chilogrammo stabilito dalle leggi 13 maggio 1890, n. 6851, e 14 luglio 1907, numero 521, e 17 luglio 1910, n. 507, per sotto indicati prodotti è elevato a partire dal 4 gennaio come segue:

Trinciato forte di I qualità, da L. 12.50 a lire 15.

Trinciato forte II qualità, da L. 8 a L. 10.

Sigari comuni di I qualità, da L. 25 a L. 24.

Sigari comuni di II qualità, da L. 15 a L. 20.

Sigari comuni di III qualità, da lire 12 a L. 14.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Secondo decreto. — Art. 1.º — Il prezzo di vendita al pubblico per i sotto indicati prodotti viene stabilito come segue:

Trinciato I qualità e spuntature, lire 15 al chilogrammo.

Trinciato I qualità forte, L. 12.50 al chilogrammo.

Trinciato II qualità comune, L. 10 al chilogrammo.

Sigari di foggia estera Grimaldi, L. 24 il chilogrammo.

Sigari di foggia estera Brasile, L. 24 il chilogrammo.

Sigari comuni di I qualità (fermentati forti e foggia svizzera) L. 24 il chilogrammo.

Sigari comuni II qualità (fermentati alla paglia e foggia svizzera), L. 20 il chilogrammo.

Sigari comuni III qualità Branca, L. 14 il chilogrammo.

Sigari comuni III qualità fermentati, L. 12 il chilogrammo.

Spagnolette Giubek, L. 45 il chilogrammo.

Spagnolette Macedonia (con e senza bocchino), L. 40 il chilogrammo.

Art. 2.º — Il prezzo di vendita ai rivenditori dei prodotti indicati dal precedente articolo, nonché quello di altri tabacchi nazionali ed esteri e dei prodotti secondari è uguale al prezzo di vendita al pubblico, diminuito del 7.50 per cento.

Art. 3.º — Le disposizioni del presente decreto entreranno in vigore il 4 gennaio 1914.

Secondo la nuova tariffa i prezzi dei sigari e delle sigarette di uso più comune sono i seguenti:

Sigari toscani 12 centesimi, napoletani 12, Cavuro 12, Grimaldi 12, Brasile 12; sigarette Macedonia 4 centesimi, Giubek 4 e mezzo, trinciati di spuntature 1.50 il pacchetto di un ettogramma, trinciato forte prima qualità lire 1.35 il pacchetto di un ettogramma, trinciato forte seconda qualità L. 1 per pacchetto. Nessuna variazione negli altri sigari, nelle altre sigarette e negli altri trinciati.

Abbonatevi e diffondete

LA VOCE DEL BREMBO

Buon principio d'anno - L'avvenire delle Valli - L'immagine della più grande Italia.

Sciogliendo la riserva contenuta nel pp numero, siamo lieti di pubblicare integralmente il testo del magnifico discorso pronunciato dall'egregio amico nostro Dott. Mario Pergami a San Pellegrino il 31 dicembre pp. in occasione del Banchetto offerto al nostro Deputato on. avv. cavaliere Bartolo Belotti.

Convaligiani! Io protendo in alto il calice riccimo di vino generoso, levo la voce traboccante dal pieno cuore e brindo alla salute e all'avvenire di Bartolo Belotti, all'avvenire e alla prosperità della Valle Brembana.

Non in alcun paese si vide come nell'Italia nostra corrispondere con tanta esattezza ai lineamenti della terra il carattere saliente degli uomini maggiori che vi nacquero e vi operarono, così che la durezza dei suoi monti, il corso e la forza dei suoi fiumi, la foggia delle sue valli si ricombero nelle pulsazioni della sua vita civile.

Bartolo Belotti è figlio vero di questi monti, è degno esemplare della vostra stirpe, genuino campione della vostra forza e potenza a conquistare e a dominare le energie avverse della natura e dell'uomo. Voi lo conoscete; egli è la più genuina espressione della vostra anima.

Fiorisce egli nel colmo della vita, al principio del periodo più fruttuoso della esistenza; temprato alle lotte per la supremazia, nel più aguzzante dei lavori e delle battaglie si è acquistata una invidiabile fama di ingegno, di coltura, di abilità pratica negli affari, operando e riuscendo vittorioso sul più difficile mercato di valori intellettuali, nell'arena più ambita e più ardua. Egli è maturo per essere un capo.

Nel suo nome la Valle Brembana si promette un ricco, un glorioso avvenire: la nostra speranza, la nostra volontà, la nostra fede gli chiedono che egli ci dia quanto da lui aspettiamo, ci danno il diritto di essere gli annunziatori della sua voluttà vittoriosa, di essere gli annunziatori della prosperità, floridezza e dignità nuova della valle nella concertata vita più degna della nazione.

Nè questo gli diciamo per lusingarne l'ambizione, chè di ciò ne lui, nè noi ci curiamo; ma per toccarne la profonda sensibile fibra, e destare in lui, e intensificare in lui lo sforzo poderoso che gli chiediamo.

Vorremmo essere gli animatori di un nuovo ritmo di vita.

E questo gli diciamo nella attuale riunione del fior fiore del collegio, perchè vogliamo che con questo augurio, con questo accorante, persistente, assillante pensiero, infisso nel centro del cuore, cominci per noi, cominci per lui il nuovo anno.

Glielo diciamo perchè reputiamo, perchè sentiamo in questo momento di compiere un alto dovere civile:

Italia, Italia madre, Italia nutrice di messi e di eroi lo comanda; Essa ci invia a portare a lui ed a voi il suo messaggio d'amore, la Madre augusta e pia, esultante ammirata ancora dinanzi allo spettacolo nuovo e nobilissimo della vostra maravigliosa lotta; ci invia per dirvi il suo compiacimento, il suo orgoglio, la sua gioia; poi che una nuova ampia regione della Patria, che non era ancora assurta alla coscienza civica, quantunque avesse già donato, o prima e poi, i suoi alti sacrifici di sangue, oggi si manifesta improvvisamente matura per entrare nella vita nazionale con indipendenza, con intelligenza e con forza. E' anche questo uno dei novissimi segni della nuova vita d'Italia.

Italia Madre esulta, esulta nei suoi figli migliori e vuole i suoi figli migliori, perchè col

CASA COLLEONI-AMBROSIONI

S. PELLEGRINO (Terme)

N. 60 camere con ogni comfort moderno e vasto giardino
Posizione centrale vicino alla Fonte

Proprietari
COLLEONI-AMBRUSIONI

S. PELLEGRINO

CASA VEDOVA PALAZZOLO

PRIMO ORDINE

Vicinissima alle Fonti e alla Stazione Terme

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:



1.° Esportazione (1900)	Bottiglie vendute N.	5.343
2.° " (1901)	" " "	62.232
3.° " (1902)	" " "	134.292
4.° " (1903)	" " "	193.518
5.° " (1904)	" " "	426.594
6.° " (1905)	" " "	501.250
7.° " (1906)	" " "	1.503.000
8.° " (1907)	" " "	2.121.923
9.° " (1908)	" " "	2.225.120
10.° " (1909)	" " "	3.374.604
11.° " (1910)	" " "	4.288.474
12.° " (1911)	" " "	4.517.190
13.° " (1912)	" " "	4.767.424
14.° " (1913)	" " "	5.068.786

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: le diatesi urica (gota renale, calcoli renali, vesiculi, epatici); le predisposizioni alla uricemia i calcoli vesiculi gastrici, intestinali; gli ingorghi ed ingrandimenti epatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricemica, la poliscoria e le alterazioni della pelle di natura uricemica.

È OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi contro le contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera Acqua Minerale di S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta.

S. PELLEGRINO

Stazione balneare e climatica di primo ordine (m. 485 s/m) da maggio a Ottobre. Concorso annuo di 50.000 forestieri.

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports, ecc.
Grand Hôtel (300 camere) - Hôtel Terme & Milano (150 camere)
Alberghi d'ogni ordine - 4000 camere ammobigliate, ecc.

È pubblicata l'elegante Guida illustrata di S. Pellegrino - Stagione 1912 che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta alla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino in S. Pellegrino.

Ambulatorio Chirurgico

Intermandamentale

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)

OPERAZIONI: Malattie dell'utero - Tumori - Ernie, ecc.

S. GIOVANNI BIANCO

Piazzale della Stazione

IL DIRETTORE

Dott. D. MOCCHI

Società Editrice Commerciale

BERGAMO - Via Zambonate N. 25

TIPOGRAFIA
LINOTYPYIA :: ::



STEREOTIPIA
LEGATORIA ::

Edizioni Giornali - Lavori commerciali, comuni e di lusso - Fabbrica di registri - Forniture complete per uffici e Banche.



Telefono N. 6-34

Rifugio Monte Resegone

PROPRIETARIO:

VITALI GIUSEPPE di Brumano

Comfort Moderno - Prezzi Modici

CASA COLLEONI-AMBROSIONI S. PELLEGRINO (Terme)

N. 60 camere con ogni comfort moderno e vasto giardino
Posizione centrale vicino alla Fonte

Proprietari
COLLEONI-AMBROSIONI

S. PELLEGRINO

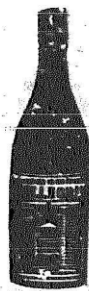
CASA VEDOVA PALAZZOLO

PRIMO ORDINE

Vicinissima alle Fonti e alla Stazione Terme

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:



L. e Mese	(Anno)	Bottiglie vendute N.	
1. e	Marzo (1900)	5.343	
2. e	" (1900)	63.232	
3. e	" (1901)	134.293	
4. e	" (1902)	193.618	
5. e	" (1903)	426.594	
6. e	" (1904)	801.280	
7. e	" (1905)	1.503.080	
8. e	" (1906)	2.121.958	
9. e	" (1907)	2.243.148	
10. e	" (1908)	3.874.604	
11. e	" (1909)	4.285.474	
12. e	" (1910)	4.317.180	
13. e	" (1911)	4.767.424	
14. e	" (1912)	5.688.788	

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO batteriologicamente pura è insuperabile per combattere: la *diatesi urica* (gotta renale, calcoli renali, verselli, epatici); le *pre-disposizioni alla uricemia* i *calcoli vescicali* gastrici, intestinali; gli *effluvi ed ingrossamenti epatici* consecutivi ad *infiammazioni*, *malattia ed alcoolismo*; il *diabete*, la *nefrite di origine uricemica*, la *poltericia* e le *alterazioni della pelle di natura uricemica*.

È OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera Acqua Minerale di S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta.

S. PELLEGRINO

Stazione balneare e climatica di primo ordine (m. 425 s/m) da maggio a Ottobre. Concorsi annui di 50.000 forestieri.

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports, ecc.
Grand Hôtel (500 camere) - Hôtel Terme & Milano (150 camere)
Alberghi d'ogni ordine - 4000 camere ammobigliate, ecc.

È pubblicata l'elegante Guida illustrata di S. Pellegrino - Stagione 1912 che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta alla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino in S. Pellegrino.

Ambulatorio Chirurgico

Intermandamentale

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)

OPERAZIONI: Malattie dell'utero - Tumori - Ernie, ecc.

S. GIOVANNI BIANCO

Piazzale della Stazione

IL DIRETTORE
Dott. D. MOCCHI

Società Editrice Commerciale

BERGAMO - Via Zambonate N. 25

TIPOGRAFIA STEREO TIPIA
LINOTYPHA ::::  LEGATORIA ::

Edizioni Giornali - Lavori commerciali, comuni e di lusso - Fabbrica di registri - Forniture complete per uffici e Banche.  Telefono N. 6-34

Rifugio Monte Resegone

PROPRIETARIO:

VITALI GIUSEPPE di Brumano

Comfort Moderno - Prezzi Modici